



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

DELIBERAZIONE N° IX / 4202

Seduta del 25/10/2012

---

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
GIOVANNI BOZZETTI  
ROMANO COLOZZI  
GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS  
ANDREA GILARDONI

NAZZARENO GIOVANNELLI  
FILIPPO GRASSIA  
MARIO MELAZZINI  
CAROLINA ELENA PELLEGRINI  
LEONARDO SALVEMINI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta del Presidente Roberto Formigoni di concerto con gli Assessori Andrea Gibelli e Giovanni Bozzetti

Oggetto

DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA MODIFICA DELL'ART. 2 DELL'ACCORDO DI FINANZIAMENTO SUBORDINATO TRA REGIONE LOMBARDIA E FEDERFIDI DELL' 8 OTTOBRE 2009 - (DI CONCERTO CON IL VICE PRESIDENTE GIBELLI E L'ASSESSORE BOZZETTI)

Il Dirigente Giovanni Leo

I Direttori Generali Francesco Baroni Giuseppe Maria Pannuti

Il Segretario Generale Nicolamaria Sanese

Il Direttore Centrale Danilo Piercarlo Maiocchi

L'atto si compone di 9 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

**RICHIAMATE:**

la l.r. n.1/2007 *“Strumenti di competitività delle imprese e il territorio della Lombardia”* e in particolare:

- l'art. 1, che individua *“l'imprenditorialità”* tra gli obiettivi da perseguire per la crescita competitiva del sistema produttivo della Lombardia anche attraverso lo sviluppo e il consolidamento patrimoniale e finanziario delle imprese;
- l'art. 2, che elenca gli strumenti attraverso i quali perseguire la realizzazione degli obiettivi descritti dall'art. 1, tra i quali interventi di facilitazione all'accesso al credito da parte delle imprese anche attraverso il potenziamento degli strumenti di garanzia, ovvero agevolazioni consistenti in incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 comma 1, che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad attivare gli strumenti previsti all'art. 2, prevedendo in particolare che l'attuazione degli obiettivi della legge possa avvenire attraverso la stipula di specifici accordi, ovvero, attuando direttamente le azioni, definendo per ognuna le specifiche modalità e lo strumento d'intervento, le categorie di destinatari e le modalità per la valutazione di efficacia delle azioni;

la DCR n. IX/56 del 28 settembre 2010 con la quale è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della IX legislatura ed in particolare il:

- Programma Operativo 1 *“Sostegno all'imprenditorialità, PMI e reti”*;
- Obiettivo Specifico 1.1 *“Sostegno allo sviluppo del sistema produttivo”*;
- Obiettivo Operativo 1.1.4 *“Rafforzare il sistema dei Confidi e delle garanzie”*;

la DGR n. IX/3858 del 25 luglio 2012 *“Preso d'atto della comunicazione del Presidente Formigoni di concerto con il Vice Presidente Gibelli e gli Assessori Peroni e De Capitani avente oggetto: Modello lombardo delle garanzie e del credito”*;

**RICHIAMATI** altresì;

il Regolamento CE n. 1998/2006 *“de minimis”*;

il Regolamento CE n. 800/2008 *“Generale di Esenzione”*;

le Linee guida per l'applicazione del *“Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI”*;

il Decreto Ministeriale del Ministero dello Sviluppo Economico del 11/11/2010,



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

istitutivo di un regime di aiuto per la concessione di agevolazioni in forma di garanzia ed altri strumenti di mitigazione del rischio di credito;

### **VISTI:**

la DGR n. VIII/8960 dell'11 febbraio 2009 che approva l'adesione di Regione Lombardia al Progetto "Confiducia" per favorire l'accesso al credito delle PMI lombarde;

l'accordo tra Regione Lombardia, Sistema Camerale Lombardo e Federfidi Lombarda del 23 febbraio 2009 che disciplina i rapporti e stabilisce la scadenza del progetto "Confiducia" al 31 dicembre 2010;

la DGR n. VIII/9763 del 30 giugno 2009 che modifica la DGR 8960/2009 trasformando l'impegno assunto da Regione Lombardia in finanziamento subordinato a favore di Federfidi Lombarda;

l'accordo integrativo tra Regione Lombardia, Sistema Camerale Lombardo e Federfidi Lombarda del 28 luglio 2009 che recepisce le integrazioni della DGR 9763/2009;

l'accordo di finanziamento subordinato tra Regione Lombardia e Federfidi Lombarda dell' 8 ottobre 2009 che disciplina i rapporti tra le parti;

la DGR n. IX/1135 del 23 dicembre 2010 che proroga la scadenza dell'Accordo con cui Regione Lombardia aderisce al Progetto "Confiducia" sino al 31 marzo 2011;

**DATO ATTO** che in data 9 febbraio 2011 Federfidi Lombarda Società Consortile a r.l. è stata iscritta da Banca d'Italia, con provvedimento n. 122944/11, nell'elenco speciale degli intermediari finanziari vigilati di cui all'art. 107 del TUB;

**CONSIDERATO** che il progetto "Confiducia":

è stato attivato nel febbraio del 2009, rimodulato nel luglio 2009 e chiuso il 31 marzo 2011;

prevedeva due tipi di intervento in garanzia:

- CO GARANZIA del 70% di cui 45% rilasciata da Federfidi Lombarda e il 25% dai Confidi di 1° grado;
- CONTROGARANZIA su finanziamenti garantiti al 70% dai Confidi di 1° grado e riassicurati al 45% da Federfidi Lombarda;



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

prevedeva le seguenti forme tecniche di credito:

- Misura 1: finanziamenti con piano di ammortamento con durata fino a 60 mesi;
  - Misura 2: castelletti di sconto, anticipo foglio commerciale ecc. con durata 12 mesi;
- era un Fondo di garanzia di 51 Mln € così ripartito:
- 31 Mln € da stanziamenti del Sistema Camerale gestiti direttamente dalle CCIAA ed erogabili su richiesta al manifestarsi delle singole insolvenze;
  - 20 Mln € di prestito subordinato erogato da Regione Lombardia a Federfidi Lombarda come da DGR n. VIII/9763 del 30 giugno 2009;

### **RILEVATO** che:

con il Fondo complessivo di 51 Mln €, Federfidi Lombarda ha assunto il 45% del rischio a fronte di una garanzia del 70% concessa alle banche a favore delle imprese pari al 70% così suddiviso:

- 61% a carico del Fondo del Sistema Camerale (31 Mln €);
- 39% a carico del Fondo Regione Lombardia (20 Mln € - prestito subordinato in bilancio di Federfidi Lombarda);

il progetto prevedeva, nel 2009, un tasso di perdita attesa del 7%, aumentato successivamente, nel corso del 2010, al 10% in considerazione del perdurare della crisi economica. Con i 51 Mln € di fondo a disposizione, un tasso di garanzia a carico di Federfidi del 45% e una perdita attesa del 10%, il plafond massimo di garanzie concedibili ammontava a 510 Mln € pari a 1.133 Mln € di finanziamenti alle imprese;

### **RILEVATO** altresì che sul progetto "Confiducia" sono stati erogati dal 2009 al 2011:

- Misura 1: n. 7.926 pratiche pari a 219.828.000 € garanzia 45% e 488.504.000 € di finanziamenti;
- Misura 2: n. 5.176 pratiche pari a 212.930.000 € garanzia 45% e 473.178.000 € di credito/anticipazioni;

per un totale complessivo di n. 13.102 pratiche pari a 432.758.000 € garanzia 45% e 961.682.000 € di finanziamenti e anticipazioni;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

**CONSIDERATO** che:

- il contratto di finanziamento tra Regione Lombardia e Federfidi Lombarda all'articolo 2 – Finalità del finanziamento – precisa che le risorse prestate siano utilizzate, in via prioritaria, per dare attuazione allo sviluppo del progetto "Confiducia";
- con questa finalità specifica Federfidi Lombarda, su indicazione della Banca D'Italia, ha allocato tale finanziamento tra i debiti in bilancio non potendolo inserire nelle poste del patrimonio di vigilanza supplementare, in quanto destinato ad uno specifico rischio di credito e non al rischio dell'intera attività aziendale;

**DATO ATTO** che gli interventi previsti nell'ambito del progetto "Confiducia" sono stati concessi nel rispetto di quanto previsto all'art. 5 comma 1 lettera c) punto ii del Regolamento (CE)n. 800/2008 della Commissione, del 6 agosto 2008 "che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87/88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)" pubblicato sulla GUCE L214/3 del 9 agosto 2008;

**DATO ATTO** che il progetto "Confiducia" si è chiuso il 31 marzo 2011 e alla data del 30 settembre 2012 la situazione delle somme potenzialmente libere o liberate da rischi è la seguente:

Prestito subordinato erogato da Regione Lombardia che rappresenta il fondo di garanzia	€	20.000.000
<b>Quota non impegnata per plafond erogato finale inferiore al plafond obiettivo</b>	<b>€</b>	<b>3.000.000</b>
€ 20.000.000 di fondo per € 510.000.000 di plafond obiettivo garanzie		(valore arrotondato per difetto)
€ 16.968.000 di fondo per € 432.700.000 garanzie effettivamente erogate		
<b>Quota "formalmente" liberata per garanzie scadute in bonis</b>	<b>€</b>	<b>5.000.000</b>
Garanzie scadute in bonis al 30 settembre 2012 € 212.000.000 circa		
Quota di fondo "riservata" al presidio dei rischi Confiducia, fino alla loro scadenza	€	12.000.000
		(+ interessi nel frattempo maturati)

**VISTA** la nota pervenuta da Federfidi Lombarda in data 25 maggio 2012 prot. reg. n. R1.2012.0011267 con la quale si chiedeva di considerare una diversa destinazione d'uso delle risorse liberate per garanzie "Confiducia" già estinte o in bonis;



## Regione Lombardia LA GIUNTA

**RILEVATO** che le risorse svincolate dal progetto "Confiducia" e potenzialmente liberate da rischi per crediti e finanziamenti chiusi "in bonis", possono utilmente essere utilizzate per fornire nuovo credito alle imprese lombarde, supportando l'auspicata fase di ripresa post crisi;

**RITENUTO NECESSARIO**, fermo restando l'impegno di garanzia di Federfidi Lombarda a fronte dei rischi assunti sul progetto "Confiducia", proporre di variare la finalità del prestito subordinato attraverso la modifica del punto 2.1 dell'articolo 2 del contratto di finanziamento come meglio specificato di seguito:

vigente	modificato
<b>Art. 2</b> <b>Finalità del finanziamento</b>	
<p>2.1 Il finanziamento di cui al presente accordo viene concesso da Regione Lombardia a Federfidi allo scopo, posto anche nell'interesse della Regione Lombardia, di utilizzarlo in via prioritaria per dare attuazione e sviluppo all'intervento denominato CONFIDUCIA di cui alle deliberazioni citate in premessa e nell'accordo del 23 febbraio 2009 e sue successive modifiche, coerentemente con gli obiettivi strategici esplicitati nei documenti di programmazione regionale di RL.</p> <p>Federfidi pertanto, in linea con il proprio oggetto sociale, si impegna a rispettare le predette finalità e le previsioni in proposito stabilite nei provvedimenti richiamati nelle premesse e nei provvedimenti e regolamenti comunitari <b>in materia di aiuti di stato.</b></p> <p>2.2 (...)</p>	<p>2.1 Il finanziamento di cui all'accordo dell' 8 ottobre 2009 concesso da Regione Lombardia a Federfidi Lombarda è destinato al potenziamento dell'attività di garanzia collettiva dei fidi a favore dell'accesso al credito delle Micro e Piccole Imprese Lombarde, nel rispetto dello statuto sociale di Federfidi Lombarda e della normativa della Banca D'Italia per gli Enti Finanziari Vigilati, in coerenza con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia e nel rispetto dei regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.</p> <p>2.2 (...)</p>

**DATO ATTO** che pur senza il vincolo di utilizzo previsto dall'attuale articolo 2 dell'accordo di finanziamento dell' 8 ottobre 2009, Federfidi Lombarda si impegna a far fronte a tutti gli impegni assunti per l'attuazione del progetto "Confiducia", pagando a richiesta di Banche e Confidi la propria quota garantita fino alla concorrenza massima di 20 Mln € oltre gli interessi nel frattempo; maturati e destinati per le stesse finalità previste dall'art. 2, a favore delle PMI;

**ATTESO** che Federfidi Lombarda intende destinare gli 8 Mln € già liberati dal progetto "Confiducia", attivando nuove garanzie attraverso lo strumento della controgaranzia sui



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

portafogli dei Confidi di 1° grado;

**RITENUTO OPPORTUNO** di adottare, per l'intervento di cui alla presente deliberazione, il "Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI" di cui alla decisione N. 4505 del 6 luglio 2010 (aiuto di Stato N 182/2010);

**RILEVATO** che con 8 Mln €, sulla base dell'attuale modello del credito ed in linea con il Piano Industriale, Federfidi Lombardia può rilasciare controgaranzie per circa 200 Mln € che consentono l'erogazione di finanziamenti alle imprese per circa 800 Mln €;

**Ad unanimità** di voti espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per i motivi espressi in premessa:

1. di variare la finalità del prestito subordinato di cui all'accordo di finanziamento dell' 8 ottobre 2009 sottoscritto tra Regione Lombardia e Federfidi Lombardia attraverso la modifica del punto 2.1 dell'articolo 2 come specificato di seguito:

vigente	modificato
<b>Art. 2</b> <b>Finalità del finanziamento</b>	
2.1 Il finanziamento di cui al presente accordo viene concesso da Regione Lombardia a Federfidi allo scopo, posto anche nell'interesse della Regione Lombardia, di utilizzarlo in via prioritaria per dare attuazione e sviluppo all'intervento denominato CONFIDUCIA di cui alle deliberazioni citate in premessa e nell'accordo del 23 febbraio 2009 e sue successive modifiche, coerentemente con gli obiettivi strategici esplicitati nei documenti di programmazione regionale di RL.  Federfidi pertanto, in linea con il proprio oggetto sociale, si impegna a rispettare le predette finalità e le previsioni in proposito stabilite nei provvedimenti richiamati nelle premesse e nei provvedimenti e regolamenti comunitari in materia di aiuti di stato.	2.1 Il finanziamento di cui all'accordo dell' 8 ottobre 2009 concesso da Regione Lombardia a Federfidi Lombardia è destinato al potenziamento dell'attività di garanzia collettiva dei fidi a favore dell'accesso al credito delle Micro e Piccole Imprese Lombarde, nel rispetto dello statuto sociale di Federfidi Lombardia e della normativa della Banca D'Italia per gli Enti Finanziari Vigilati, in coerenza con gli obiettivi strategici di Regione Lombardia e nel rispetto dei regolamenti comunitari in materia di aiuti di Stato.
2.2 (...)	2.2 (...)



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

2. di dare atto che il progetto "Confiducia", chiuso il 31 marzo 2011, alla data del 30 settembre 2012 presenta la seguente situazione delle somme potenzialmente libere o liberate da rischi :

Prestito subordinato erogato da Regione Lombardia che rappresenta il fondo di garanzia	€	20.000.000
<b>Quota non impegnata per plafond erogato finale inferiore al plafond obiettivo</b> € 20.000.000 di fondo per € 510.000.000 di plafond obiettivo garanzie € 16.968.000 di fondo per € 432.700.000 garanzie effettivamente erogate	€	3.000.000 (valore arrotondato per difetto)
<b>Quota "formalmente" liberata</b> per garanzie scadute in bonis Garanzie scadute in bonis al 30 settembre 2012 € 212.000.000 circa	€	5.000.000
Quota di fondo "riservata" al presidio dei rischi Confiducia, fino alla loro scadenza	€	12.000.000 (+ interessi nel frattempo maturati)

3. di dare atto che, pur senza il vincolo di utilizzo previsto dall'attuale articolo 2 dell'accordo di finanziamento dell' 8 ottobre 2009, Federfidi Lombarda si impegna a far fronte a tutti gli impegni assunti per l'attuazione del progetto "Confiducia", pagando a richiesta di Banche e Confidi la propria quota garantita fino alla concorrenza massima di 20 Mln € oltre gli interessi nel frattempo maturati e destinati per le stesse finalità previste dall'art. 2, a favore delle PMI;
4. di dare atto che Federfidi Lombarda intende destinare gli 8 Mln € già liberati dal progetto "Confiducia" all'attivazione di nuove garanzie attraverso lo strumento della controgaranzia sui portafogli dei Confidi di 1° grado;
5. di fare applicare dai Confidi contro garantiti:  
- il Regolamento CE n. 1998/2006 "de minimis"  
- il "Metodo nazionale" di cui all'aiuto di Stato n. 182/2010 per la determinazione dell'eventuale presenza di sovvenzione a favore delle PMI garantite;
6. di dare mandato al Direttore Generale della direzione IAEC di sottoscrivere gli atti conseguenti al presente atto;
7. di dare mandato al Direttore Generale della direzione IAEC di verificare e promuovere, all'interno l'AdP "Competitività" sottoscritto tra Regione Lombardia e Sistema Camerale, sul programma d'azione 2013, la possibilità di fare sinergia con le risorse da loro stanziare per il progetto "Confiducia";
8. di trasmettere il presente atto a Federfidi Lombarda per gli adempimenti di



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

---

competenza;

9. di pubblicare il presente atto sul BURL.

IL SEGRETARIO  
MARCO PILLONI